



Volontari Formatori per la Sicurezza

SICUREZZA DEI VOLONTARI ADDETTI ALL'ANTINCENDIO BOSCHIVO

(Modulo previsto nel Corso AIB)



A cura dei Volontari Formatori per la Sicurezza

(Rev. Gennaio 2017)

DI COSA PARLIAMO

- Riferimenti normativi
- Ruoli e compiti dei volontari
- Attività svolte dai volontari
- Attrezzature e mezzi
- Rischi e DPI
- Comportamenti di autotutela



DECRETO 13 aprile 2011

Il volontario ha:

“ il dovere di prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone.....”

RIFERIMENTI NORMATIVI

DECRETO 13 aprile 2011

Art.4

*Obblighi delle Organizzazioni di Volontariato
di Protezione Civile*

- I Formazione, informazione, addestramento e controllo sanitario
- I Dispositivi di protezione individuale (DPI)
- I **Le sedi delle Organizzazioni, i luoghi di esercitazione e di intervento non sono considerati luoghi di lavoro.**

RIFERIMENTI NORMATIVI

Conferenza Unificata 25 Luglio 2002

Comma 2 – *Obblighi del volontario impegnato sul fronte del fuoco:*

- visita medica generale con esame anamnestico e redazione cartella clinica individuale;
- misura dell'acuità visiva;
- spirometria semplice;
- audiometria;
- elettrocardiogramma;
- esami ematochimici (es. emocromocitometrico, indicatori di funzionalità epatiche e renale, glicemia)
- esame standard delle urine;
- vaccinazione antitetanica.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Determina Regione Emilia-Romagna 97/2010
**Valutazione dei rischi e DPI per i volontari nelle
attività AIB**

Allegato A “le attività dei volontari nell’antincendio
boschivo - valutazione dei rischi”:

- 1) INFORMAZIONI GENERALI SULL’ATTIVITÀ DEL VOLONTARIO
ADDETTO AIB
- 2) COMPITI E RUOLI DEI VOLONTARI AIB
- 3) INDIVIDUAZIONE DEI POSSIBILI FATTORI DI RISCHIO
- 4) CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Allegato B “le attività dei volontari nell’antincendio
boschivo - Dispositivi di Protezione Individuale”

RIFERIMENTI NORMATIVI

DGR n° 917/2012

PERIODICITA' DELLE VISITE MEDICHE DEI VOLONTARI:

Fino ai 60 anni è obbligatoria la visita medica ogni 5 anni;

Dopo i 60 anni è obbligatoria la visita medica ogni 2 anni;

Entrambe eseguite presso le strutture Sanitarie locali con costi a carico degli Enti Pubblici.

SCENARIO DI RISCHIO (Allegato 1)

Rischio incendi boschivi e d'interfaccia

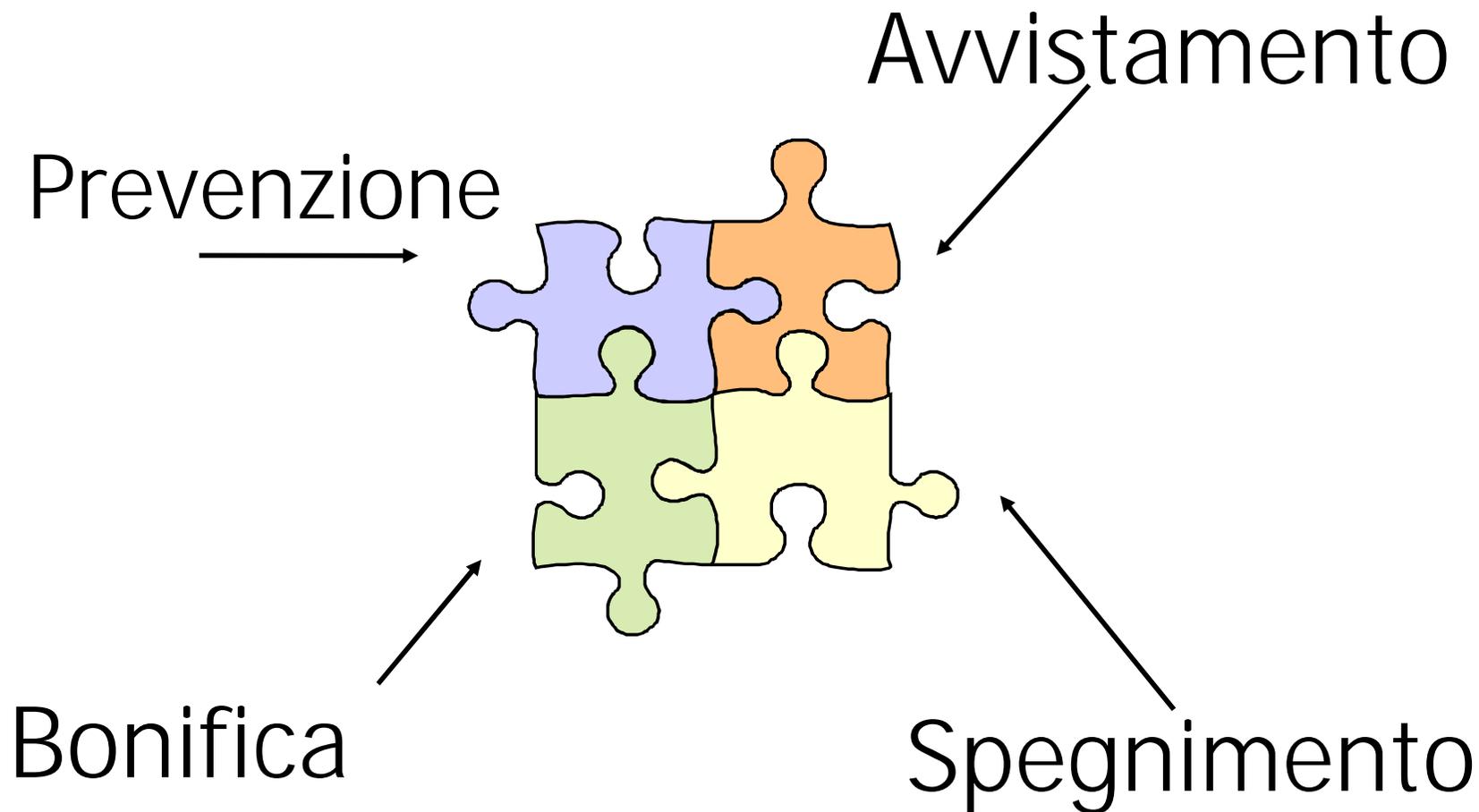


CRITICITA' DEGLI SCENARI

Quale che sia lo scenario in cui il volontario si trovi ad operare, è bene che **valuti sempre la situazione in cui si trova ed i comportamenti di autotutela da adottare.**

USARE SEMPRE IL BUON SENSO!!

COS'E' L'AIB?



RUOLI E COMPITI DEL VOLONTARIO COORDINATORE:

- E' sempre in contatto con il Referente Istituzionale delle operazioni di spegnimento
- Concorda con il Referente come, dove e quando far intervenire le squadre
- Appresta i rifornimenti di acqua per le pompe
- Organizza le attrezzature per lo spegnimento
- Predisporre le turnazioni delle squadre
- Appresta il rifornimento di cibo e soprattutto di acqua

RUOLI E COMPITI DEL VOLONTARIO CAPO SQUADRA:

- Dirige, nell'ambito della sua squadra, le fasi di spegnimento e di rifornimento
- Mantiene costantemente il contatto visivo con la squadra
- Conosce i luoghi e le condizioni di intervento
- Sa attribuire i compiti ai componenti della propria squadra
- È sempre in contatto con il Coordinatore
- Fa rispettare la rotazione durante l'attività di spegnimento

RUOLI E COMPITI DEL VOLONTARIO DELLA SQUADRA DI SPEGNIMENTO:

- Deve essere informato, formato e addestrato allo spegnimento
- Deve essere dotato e deve utilizzare i DPI specifici per l'attività da svolgere

Composizione della SQUADRA:

- Caposquadra
- Autista del mezzo
- 2 volontari addetti allo spegnimento

RUOLI E COMPITI DEL VOLONTARIO DELLA SQUADRA DI RIFORNIMENTO:

- Effettua il rifornimento di acqua per le pompe
- Effettua il rifornimento di cibo ed acqua potabile
- Effettua il rifornimento di carburante per le attrezzature

Composizione della SQUADRA:

- 2 volontari

Misura di autotutela:

- conoscere l'area di intervento.

RUOLI E COMPITI DEL VOLONTARIO AUTISTA:

- E' addestrato per la guida dei mezzi AIB
- Verifica e controlla il mezzo assegnato
- Verifica la presenza della cassetta di Pronto Soccorso
- Guida e conosce il mezzo impiegato
- Tiene sempre il mezzo in sicurezza
- Individua le vie di fuga
- Tiene sempre "a vista" il Caposquadra e gli Spegnitori
- Controlla il livello acqua delle pompe e il modulo
- Effettua la richiesta di rifornimento d'acqua



RUOLI E COMPITI DEI VOLONTARI SUL LUOGO DI INTERVENTO

SPEGNITORE:

- Utilizza la lancia, con varie tecniche di spegnimento
- Utilizza la motosega se addestrato
- Utilizza il decespugliatore
- Utilizza il moto soffiatore
- Utilizza utensili manuali (da taglio, badili, pale)



RUOLI E COMPITI DEL VOLONTARIO IN SALA OPERATIVA (SALA RADIO)

REPERIBILE DI TURNO:

- Effettua le chiamate di controllo con cadenza periodica
- Riceve le segnalazioni dagli avvistatori e comunica con le squadre AIB
- Conosce la catena di comando per l'attivazione delle squadre AIB e si rapporta con la SOUP
- Conosce gli strumenti e la comunicazione radio
- Conosce la zona di intervento e le carte topografiche

TIPI DI ATTIVITA' DEL VOLONTARIO

- Controllo dei mezzi prima di iniziare l'intervento
- Controllo delle attrezzature prima di iniziare l'intervento
- Trasferimento al luogo di intervento
- Verifica del luogo di intervento
- Spegnimento
- Bonifica

ATTREZZATURE SPECIFICHE

I Modulo antincendio



I Motosega



I Decespugliatore



I Motopompe



ATTREZZATURE SPECIFICHE

- Moto soffiatore



- Torre faro



TA-P 40MR

ATTREZZATURE MANUALI

- Utensili da taglio



- Badili, pale e flabelli



- Manichette e raccorderie idrauliche



ATTREZZATURE MANUALI

- Corde



- Tronchesino



- Cassetta attrezzi



RISCHIO FISICO:

Per rischio fisico si intendono il rumore, gli ultrasuoni, gli infrasuoni, le vibrazioni meccaniche, il rischio elettrico, le condizioni climatiche e ambientali che possono comportare rischi per la salute e la sicurezza dei soggetti

Rumore

Vibrazioni

Microclima

RISCHIO CHIMICO:

tutti gli elementi o composti chimici, allo stato naturale o ottenuti, in forma liquida, gassosa, polveri/fibre



NOCIVO/IRRITANTE



ESPLOSIVO



TOSSICO



CORROSIVO



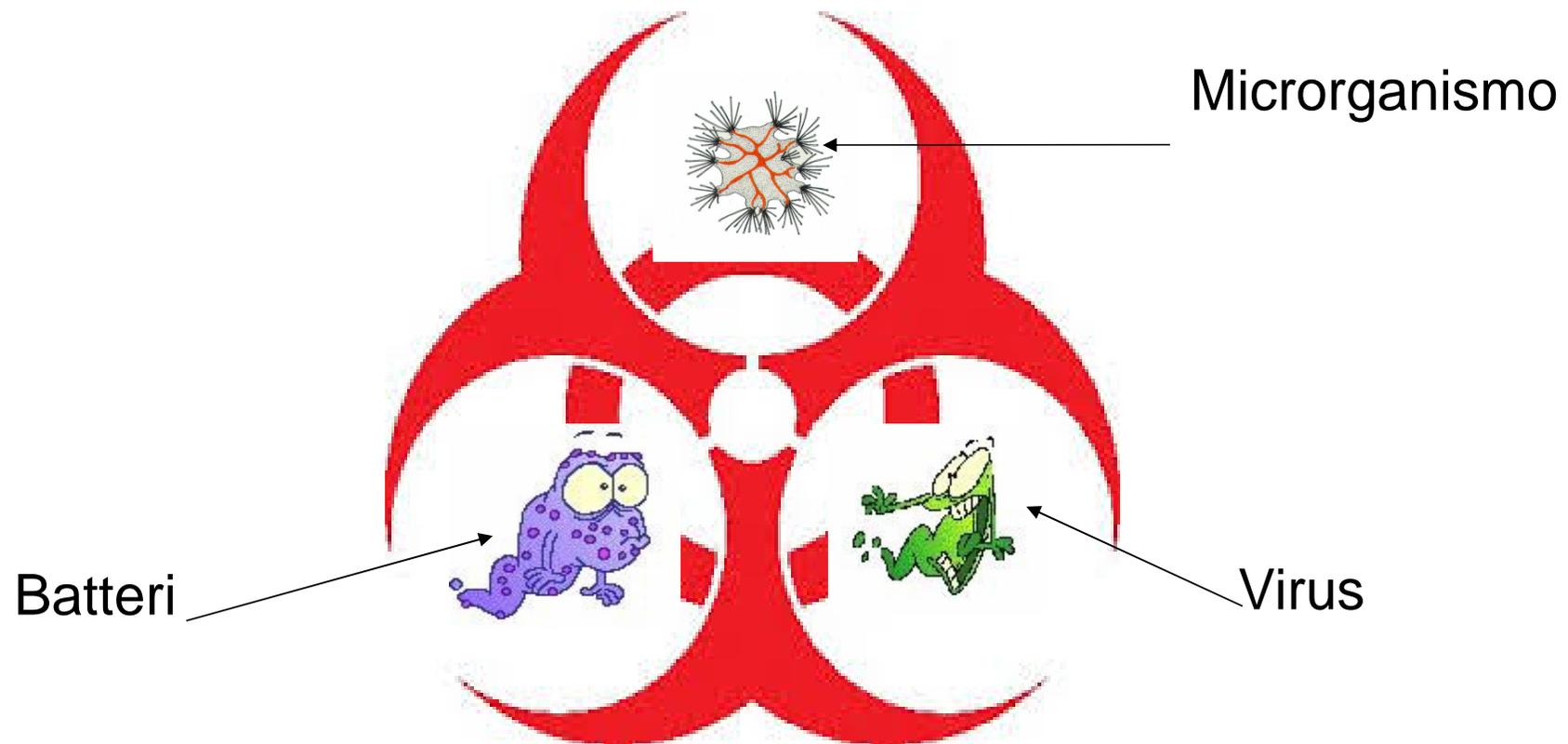
INFIAMMABILE



RISCHIO PER LA SALUTE

RISCHIO BIOLOGICO:

è la probabilità di contrarre una malattia infettiva da agente biologico, microrganismo, derivati da coltura cellulare, in forma di batteri e virus



TIPOLOGIE DI RISCHIO

ORDINARI



SPECIFICI



ERGONOMICI

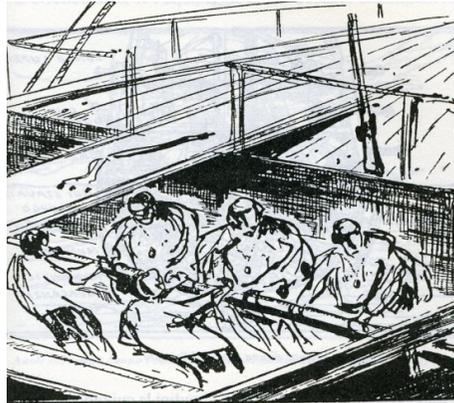


ORGANIZZATIVI



RISCHI GENERALI AIB

- Ritmi di attività



- Punture e morsi



- Animali



RISCHI PER LA SALUTE DA AGENTI CHIMICI

I Scarico acqua da mezzi aerei



I Chimico da ritardante



I Inalazione di gas e fumi



RISCHI PER LA SALUTE DA MICROCLIMA

I Ipertermia



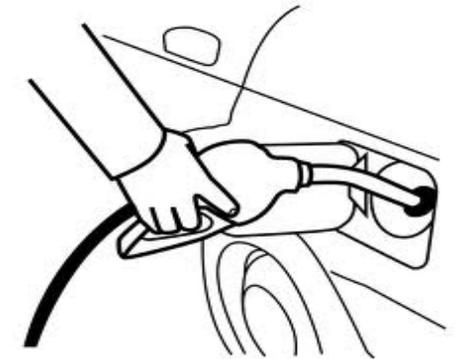
I Disidratazione

I Condizioni atmosferiche



RISCHI PER L'AUTISTA

- Operare su terreni accidentati
- Variazione improvvisa del fronte dell'incendio
- Durante le fasi di rifornimento del carburante



- Inalazione di gas e fumi



USO DELLA MOTOSEGA

COSA NON FARE



- | Non usare le protezioni adeguate
- | Mancanza di formazione e addestramento
- | Non verificare chi ci è a fianco
- | Operare in solitudine

COSA FARE



- | Usare DPI anti taglio
- | Usare casco protettivo, completo di visiera e cuffie
- | Allontanare personale non protetto
- | Operare in condizioni stabili

DANNI NELL'USO DELLA MOTOSEGA

- I Tagli
- I Amputazioni
- I Cadute per scivolamento
- I Ferite agli occhi per espulsione di materiale
- I Esalazioni da miscela
- I Ustioni
- I Danni all'udito da rumore
- I Danni osteoarticolari da vibrazione

USO DI MOTOSOFFIATORE E DECESPUGLIATORE

COSA NON FARE



- | Non usare le protezioni adeguate
- | Mancanza di formazione e addestramento
- | Non verificare chi ci è a fianco
- | Operare in solitudine

COSA FARE



- | Usare DPI adeguati
- | Usare casco protettivo, completo di visiera e cuffie
- | Allontanare personale non protetto
- | Operare in condizioni stabili

DANNI NELL'USO DI MOTOSOFFIATORE E DECESPUGLIATORE

- I Tagli
- I Abrasioni
- I Cadute per scivolamento
- I Ferite agli occhi per espulsione di materiale
- I Esalazioni da benzina
- I Scoppio del serbatoio
- I Ustioni
- I Danni all'udito da rumore
- I Danni osteoarticolari da vibrazione

ATTIVITA' DI SPEGNIMENTO

COSA NON FARE



- | **NON** usare DPI adeguati per AIB
- | Operare in solitudine
- | Mancanza di idratazione
- | Operare in condizioni instabili

COSA FARE



- | Usare DPI adeguati per AIB
- | Mantenere contatto visivo/verbale con la squadra
- | Attenersi alle procedure
- | Operare in condizioni stabili

DANNI NELL'ATTIVITA' DI SPEGNIMENTO

- | Tagli
- | Abrasioni
- | Cadute per scivolamento
- | Schiacciamento da detriti e/o caduta alberi
- | Ferite agli occhi per espulsione di materiale
- | Esalazioni gas di combustione
- | Esalazioni di fumo
- | Ustioni
- | Stress da calore
- | Disidratazione
- | Danni osteoarticolari da vibrazione
- | Punture e morsi da insetti e animali

ATTIVITA' DI BONIFICA

COSA NON FARE



- | **NON** usare DPI adeguati
- | Sollevare carichi eccessivi
- | Mancanza di idratazione
- | Operare in condizioni instabili
- | Operare in solitudine

COSA FARE



- | Usare DPI adeguati
- | Mantenere contatto visivo/verbale con la squadra
- | Conoscere le procedure
- | Verificare costantemente la propagazione dell'incendio

DANNI NELL'ATTIVITA' DI BONIFICA

- | Tagli
- | Abrasioni
- | Cadute per scivolamento
- | Schiacciamento da detriti e/o caduta alberi
- | Ferite agli occhi per espulsione di materiale
- | Esalazioni gas di combustione
- | Esalazioni di fumo
- | Ustioni
- | Stress da calore
- | Disidratazione
- | Danni osteoarticolari da vibrazione
- | Punture e morsi da insetti e animali

Dispositivi di Protezione Individuale

I DPI sono classificati dalle leggi vigenti in **3 categorie**

1° categoria: i DPI di progettazione semplice destinati a salvaguardare la persona da rischi di danni fisici di lieve entità

2° categoria: i DPI che non rientrano nella 1° o 3° categoria;
requisiti essenziali: marcatura CE, dichiarazione di conformità, attestato di certificazione

3° categoria: i DPI di progettazione complessa destinati a salvaguardare da rischi di morte o di lesioni gravi e di carattere permanente

DPI PER ADDETTI AIB

OBBLIGATORIAMENTE CERTIFICATI ED OMOLOGATI

I Tuta AIB



I Casco e sottocasco AIB e occhiale antifumo



I Guanti AIB

I Semimaschera con filtri

I Scarponi AIB



DISPOSIZIONI OBBLIGATORIE DEI DPI PER ADDETTI AIB

Per i DPI di 3° categoria è obbligatoria la formazione e l'addestramento:

I La formazione sull'uso e l'addestramento deve essere documentabile e nominativa

I Le note informative dei DPI devono essere rilasciate anche all'utilizzatore

I Sotto la tuta di intervento deve essere indossata biancheria in cotone e/o lana

TABELLA DI CLASSIFICAZIONE DPI PER ADDETTI AIB

Allegato B – DD n° 97/2010

| Rischi | | Parti del corpo | | | | | | | | | | |
|-----------------------------------|----------------------------|-----------------|-------|------------------|------|-------|------|---------|-------|-------|---------------|--------------|
| | | Scatola cranica | Occhi | Vie respiratorie | Viso | Testa | Mani | Braccia | Piedi | Gambe | Tronco Addome | Corpo intero |
| Rischi termici | Calore convettivo/radiante | / | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| | Calore conduttivo | / | 3 | / | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| | Immersione termica | / | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 1 | 1 |
| | Particelle incandescenti | / | 3 | 1 | 2 | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| | Fiammata | / | 3 | 2 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Rischi ambientali | Ambiente freddo | / | / | 2 | 1 | 2 | 2 | 1 | 2 | 1 | 1 | 2 |
| | Ambiente caldo | / | / | / | / | / | / | / | / | / | / | 3 |
| | Vento | / | 2 | / | / | / | / | / | / | / | / | 2 |
| Rischi fisici e meccanici | Penetrazione | / | 3 | / | 1 | 1 | 1 | 1 | 2 | 1 | 1 | 1 |
| | Taglio | / | / | / | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| | Abrasione | / | / | / | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| | Oggetti cadenti | 3 | / | / | 1 | 3 | 1 | 1 | 2 | 1 | 1 | 1 |
| | Impatto | 2 | 2 | / | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| | Caduta dall'alto | / | / | / | / | / | / | / | / | / | / | 3 |
| Rischi dovuti alla non visibilità | | / | / | / | / | / | / | / | / | / | / | 3 |
| Altri rischi | Fumo | / | 3 | 3 | / | / | / | / | / | / | / | 3 |
| | Ipertermia | / | / | / | / | / | / | / | / | / | / | 3 |

DPI PER L'USO DELLA MOTOSEGA

- Abbigliamento anti taglio



- Caschetto con visiera retinata e otoprotettori



- Guanti anti taglio



DPI PER L'USO DELLA MOTOSEGA

- Otoprotettori



- Scarponi anti taglio



DPI PER L'USO DI DECESPUGLIATORE E MOTOSOFFIATORE

- Caschetto con visiera retinata



- Otoprotettori



- Guanti



DOTAZIONI AGGIUNTIVE

- Foulard



- Cassetta di Pronto Soccorso



- Riserva di acqua



COMPORTAMENTI DI AUTOTUTELA IN SPEGNIMENTO E BONIFICA



Lavoro di squadra, sopravvento, uso di DPI

COMPORAMENTI DI AUTOTUTELA

- I Valutare sempre la direzione del vento per possibili variazioni del fronte dell'incendio
- I Controllare declivi e/o andamenti del terreno
- I Calcolare e prevedere possibili via di fuga
- I Mantenersi a vista
- I Evitare i comportamenti da “**super eroe**”
- I Rispettare le rotazioni previste dal Coordinatore e/o Caposquadra
- I Posizionare i mezzi ad adeguata distanza dal punto di intervento
- I Posizionare i mezzi rivolti verso le vie di fuga
- I Effettuare le manutenzioni regolari dei mezzi e delle attrezzature utilizzate

COMPORAMENTI DI AUTOTUTELA

**PRIMA DI OPERARE
EFFETTUARE SEMPRE
UN'ATTENTA
VALUTAZIONE DEI
RISCHI ED INDIVIDUARE
LE VIE DI FUGA**

Grazie per l'attenzione!

